



Provincia
di Piacenza

Servizio Territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali

PROGETTO DI INDAGINE SULLA LOGISTICA NELLA REALTÀ PIACENTINA:
RAPPORTI CON L'ECONOMIA, LA SOCIETÀ, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E INDICAZIONI DI POLICY
PER GLI ENTI LOCALI - 2025

GLI IMPATTI SUL SISTEMA ECONOMICO E DEMOGRAFICO

Francesco Capobianco • Nomisma



GLI IMPATTI SUL SISTEMA ECONOMICO E DEMOGRAFICO

- ❑ **Analisi di impatto economico e occupazionale**
 - del settore della logistica piacentina
 - della costruzione dei poli logistici

- ❑ **Impatto della dinamica demografica dai primi anni Duemila**

GLI IMPATTI SUL SISTEMA ECONOMICO E DEMOGRAFICO

- ✓ **Analisi di impatto economico e occupazionale**
 - del settore della logistica piacentina
 - della costruzione dei poli logistici

- ☐ **Impatto della dinamica demografica dai primi anni Duemila**

Risultati dell'analisi

- **Rilevante la capacità di attivazione economica del settore logistico piacentino**

L'impatto complessivo generato dalla domanda finale di 1.539 milioni di euro rivolta al settore logistico piacentino ammonta a 2.203 milioni di euro di valore aggiunto: per ogni euro di domanda finale al settore logistico di Piacenza si attivano 1,43 euro di valore aggiunto.

- **La maggior parte dell'impatto ricade nel territorio provinciale, ma importante anche il beneficio per l'intera regione**

Piacenza trattiene 1.335 milioni di euro di valore aggiunto (il 13% del valore aggiunto provinciale, grazie ad un moltiplicatore economico di 0,87), pari al 60,6% dell'impatto totale, il resto della regione Emilia-Romagna assorbe circa 501 milioni di euro (22,8%), mentre al di fuori della regione confluiscano 367 milioni di euro (16,7%).

- **Numerosi i settori economici attivati dalla filiera logistica tramite gli effetti indiretti e indotti**

Se il settore logistico beneficia della quota più elevata di impatto, molto importanti sono le ricadute indirette sui settori dei servizi alle imprese, e gli effetti indotti sulle attività commerciali locali grazie ai redditi generati sia direttamente che indirettamente in questo processo.

- **Ancora più evidenti gli effetti sull'occupazione**

La domanda al settore logistico attiva complessivamente quasi 35 mila unità di lavoro, delle quali quasi 24 mila in provincia di Piacenza (pari a circa il 17% degli occupati totali provinciali).

- **La costruzione dei 5 poli logistici di Piacenza è stato un investimento ad alto valore moltiplicativo**

L'impatto economico generato dall'investimento di 1,6 miliardi di euro per la costruzione dei cinque poli logistici della Provincia di Piacenza è stato pari a 1,6 miliardi di valore aggiunto in provincia di Piacenza (con un moltiplicatore pari a 1) e a oltre 700 milioni di euro nel resto della regione. Se si considerano anche gli effetti extra-regionali, l'impatto è quantificabile in 2,9 miliardi di euro (e un moltiplicatore pari a 1,77).

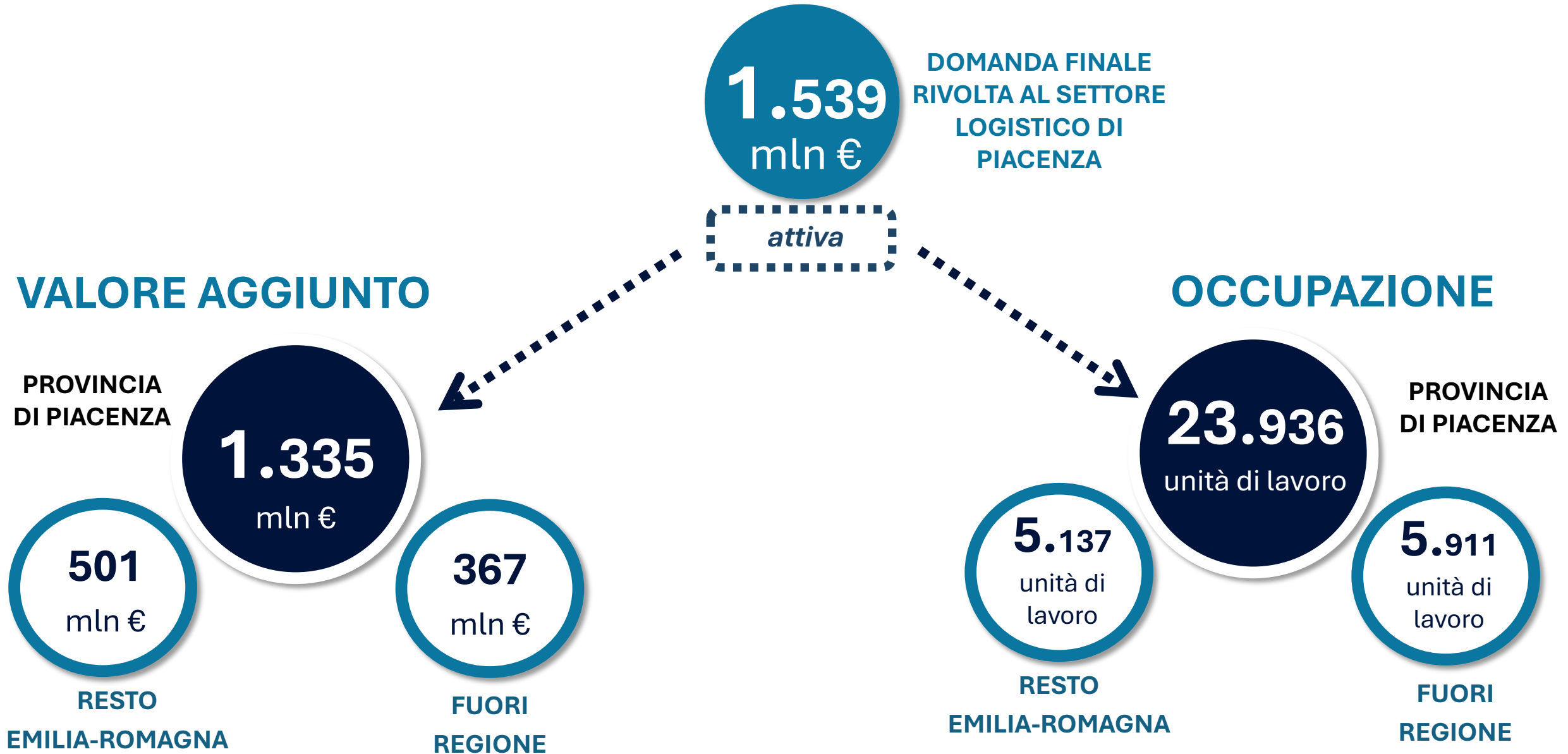
Valori economici delle unità locali della Contract Logistics della provincia di Piacenza - Anno 2023

Ateco 2007	I comparti della Contract Logistics	Unità locali (numero)	Addetti alle Unità Locali (numero)	Fatturato (mln €)	Domanda finale (mln €)
52	Gestori di magazzini	82	6.028	979	979
49	Autotrasportatori (organizzati in società)	212	2482	698	222
49	Piccoli autotrasportatori	407	1.393	191	61
52	Operatori logistici	38	2.503	174	174
52	Spedizionieri	21	248	88	88
53	Corriere/corriere espresso	20	56	31	6
49	Operatori del trasporto ferroviario	5	75	29	9
	Totale	785	12.785	2.190	1.539

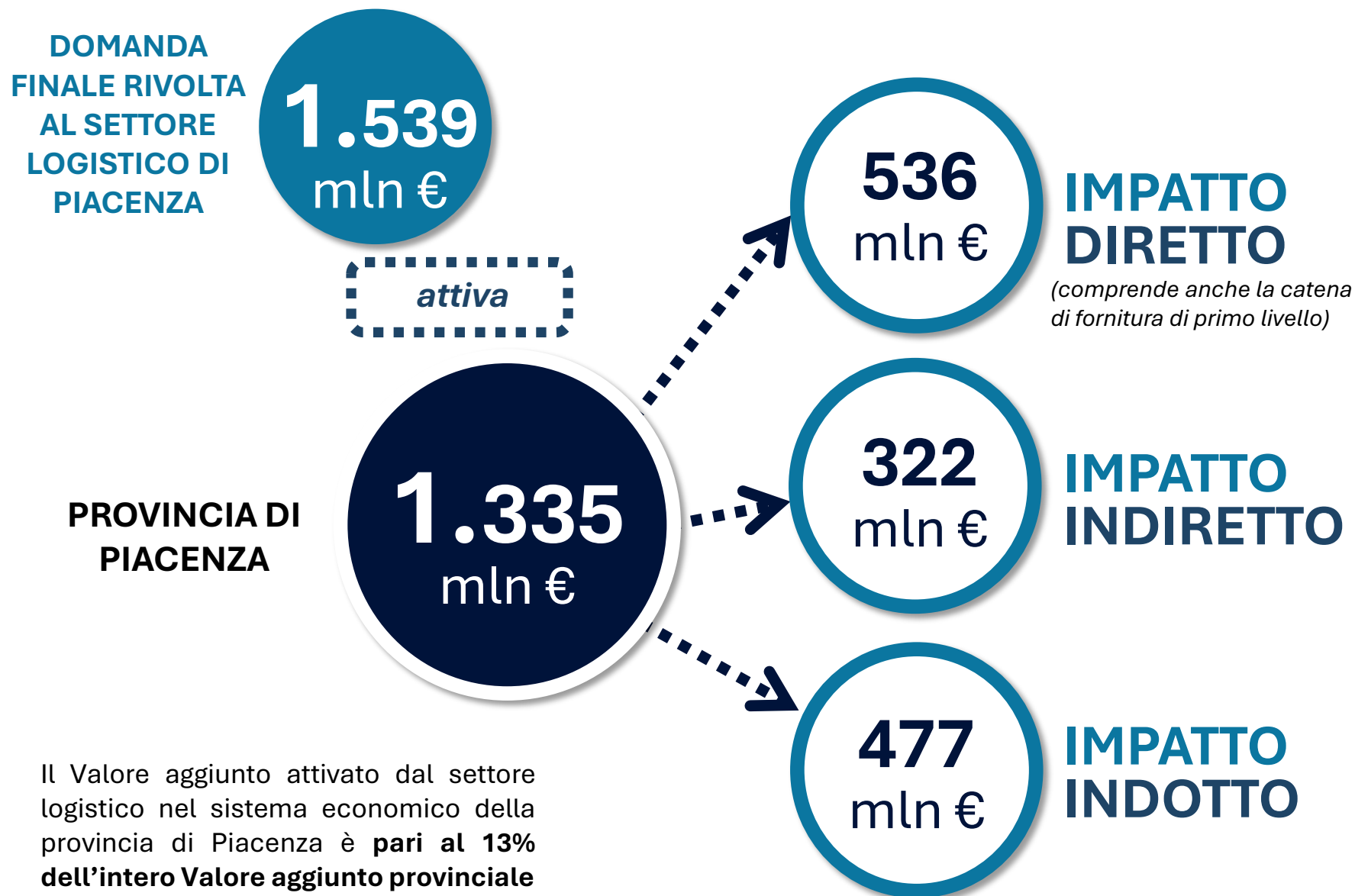
La maggior parte del fatturato e del valore aggiunto è determinato dalle **realità imprenditoriali più grandi** che godono di economie di scala, come quelle nel settore degli **autotrasportatori organizzati in società** e dei **gestori di magazzini**.

Ci sono poi **numerose piccole imprese**, in particolare nel settore degli **autotrasportatori**, che comprendono più della metà delle unità locali del settore ma che generano un giro di affari inferiore al 10% del fatturato e del valore aggiunto complessivo.

Analisi di impatto del settore logistico di Piacenza – Risultati complessivi



Analisi di impatto del settore logistico di Piacenza – Risultati per tipo di impatto



La domanda finale alle imprese del settore logistico della provincia di Piacenza genera valore aggiunto **nel settore logistico ed in tutti i settori che devono attivarsi** per produrre beni intermedi e servizi necessari al processo produttivo.

Ogni settore attivato direttamente ne attiva altri **in modo indiretto**, mediante una catena di azioni e reazioni indotta dal fatturato realizzato nel settore logistico.

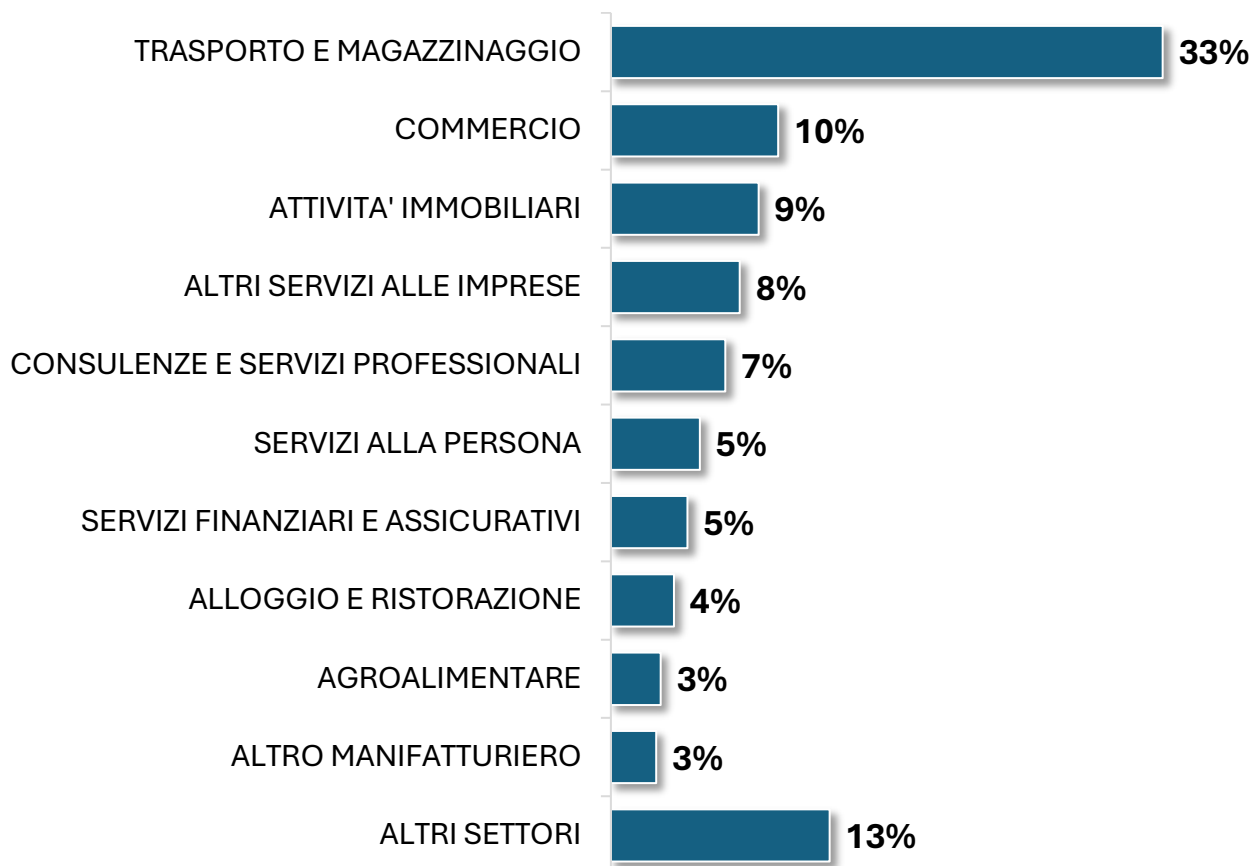
Le produzioni dirette ed indirette remunerano il fattore lavoro con redditi che alimentano una **spesa in consumi finali** che a sua volta richiede **maggiore produzione**.

Il Valore aggiunto attivato dal settore logistico nel sistema economico della provincia di Piacenza è **pari al 13% dell'intero Valore aggiunto provinciale**

Analisi di impatto del settore logistico di Piacenza – Risultati per settore economico e tipo di impatto

IMPATTO IN TERMINI DI VALORE AGGIUNTO PER SETTORE ECONOMICO IN PROVINCIA DI PIACENZA

(% sul valore aggiunto; impatto diretto + indiretto + indotto)



TOP 3 SETTORI - IMPATTO DIRETTO



TOP 3 SETTORI - IMPATTO INDIRETTO



TOP 3 SETTORI - IMPATTO INDOTTO



Analisi di impatto della costruzione dei poli logistici di Piacenza – Dati di input e risultati

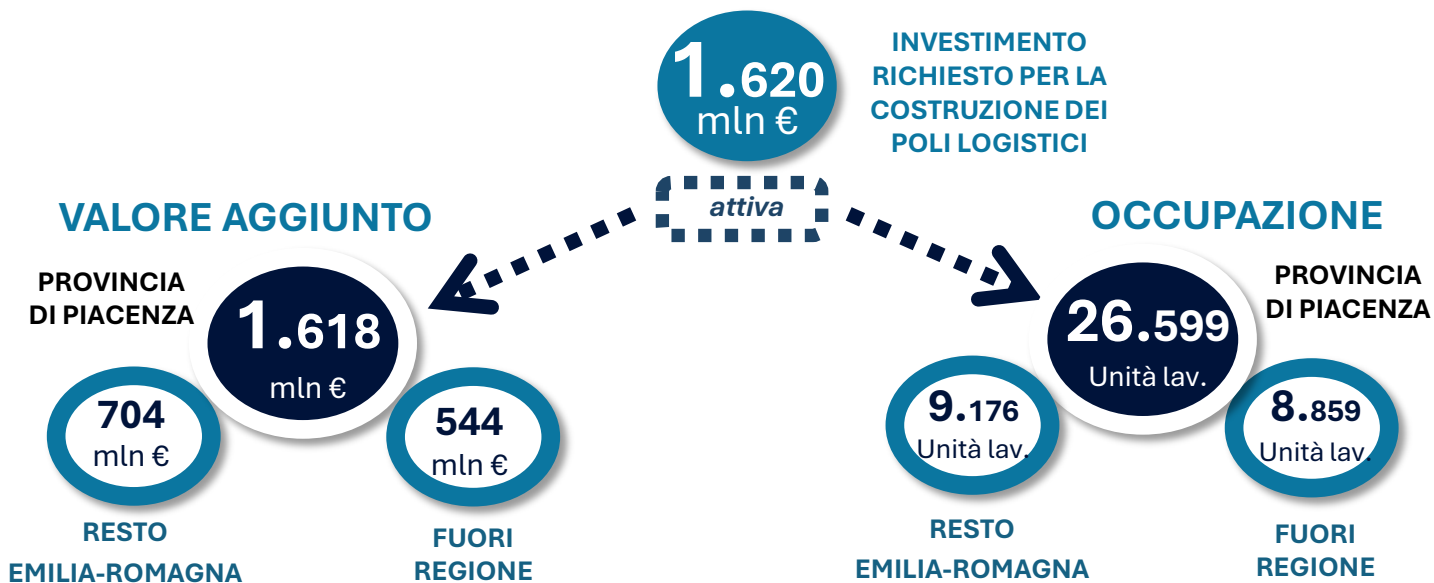
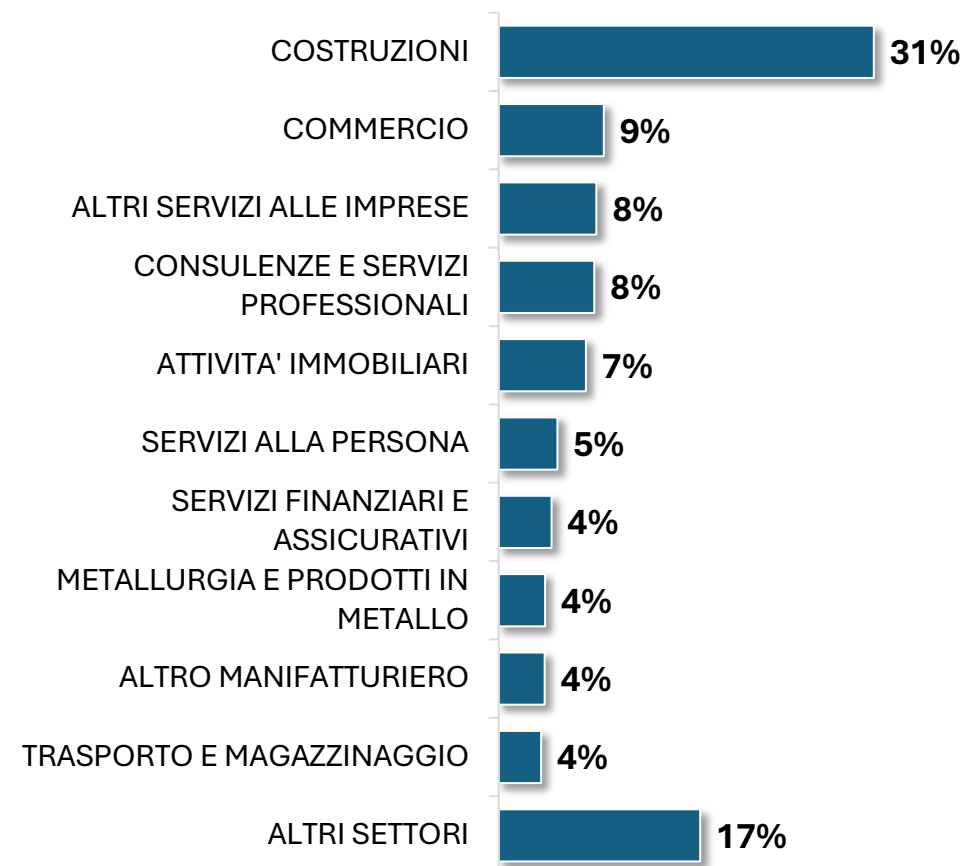
Dati dimensionali e costi di costruzione dei poli logistici

Polo logistico	Operatori	Magazzini	Superfici coperte (mq)	Costo di costruzione (mln €)
Le Mose	30	30	1.100.000	682
Castel San Giovanni	25	29	1.000.000	620
Cortemaggiore/Fiorenzuola	16	14	210.000	131
Monticelli d'Ongina	5	5	150.000	94
Pontenure	5	5	150.000	94
TOTALE	81	83	2.610.000	1.620

Fonte: elaborazioni e stime Nomisma su dati Provincia di Piacenza

IMPATTO IN TERMINI DI VALORE AGGIUNTO PER SETTORE ECONOMICO IN PROVINCIA DI PIACENZA

(% sul valore aggiunto; impatto diretto + indiretto + indotto)



Fonte: elaborazioni Nomisma su dati Istat e Irpet

GLI IMPATTI SUL SISTEMA ECONOMICO E DEMOGRAFICO

- ✓ **Analisi di impatto economico e occupazionale**
 - del settore della logistica piacentina
 - della costruzione dei poli logistici

- ❑ **Impatto della dinamica demografica dai primi anni Duemila**

Risultati dell'analisi

- **Il calo delle nascite interessa tutta la provincia**

Saldo naturale negativo in tutti i cluster, in linea con i trend regionali e nazionali, con effetti strutturali sull'invecchiamento della popolazione.

- **La crescita demografica è territorialmente concentrata**

L'aumento dei residenti 2002–2025 si concentra nei cluster con poli logistici; il resto della provincia mostra stagnazione o calo nel periodo più recente.

- **I flussi migratori determinano le differenze tra territori**

Nei cluster logistici i saldi migratori compensano il saldo naturale negativo; nelle altre aree l'intensità dei flussi è insufficiente a mantenere la popolazione.

- **Struttura per età più equilibrata nei cluster logistici**

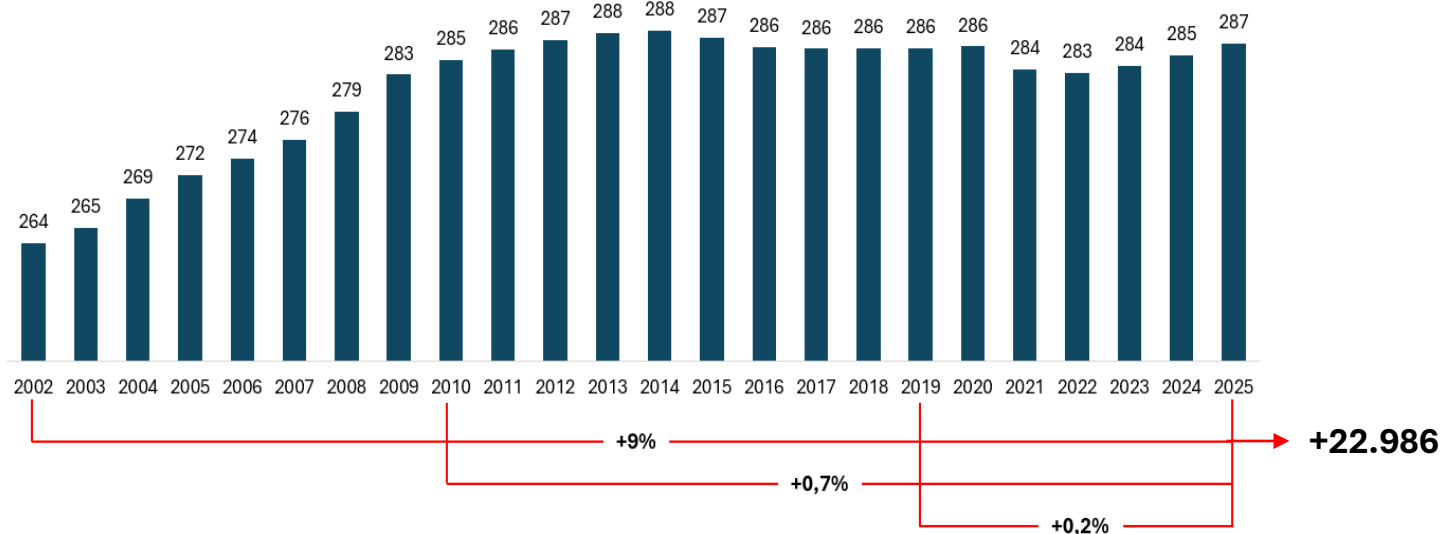
Maggiore incidenza di popolazione in età lavorativa e indici di vecchiaia più contenuti nei cluster logistici rispetto al resto della provincia.

- **Polarizzazione demografico-territoriale in rafforzamento**

Emergono traiettorie divergenti tra aree economicamente più dinamiche e territori periferici, più esposti a spopolamento e a squilibrio generazionale.

Evoluzione della popolazione nella provincia (2002-2025)

Popolazione residente nella provincia di Piacenza al 1° gennaio (dati in migliaia e variazioni percentuali)



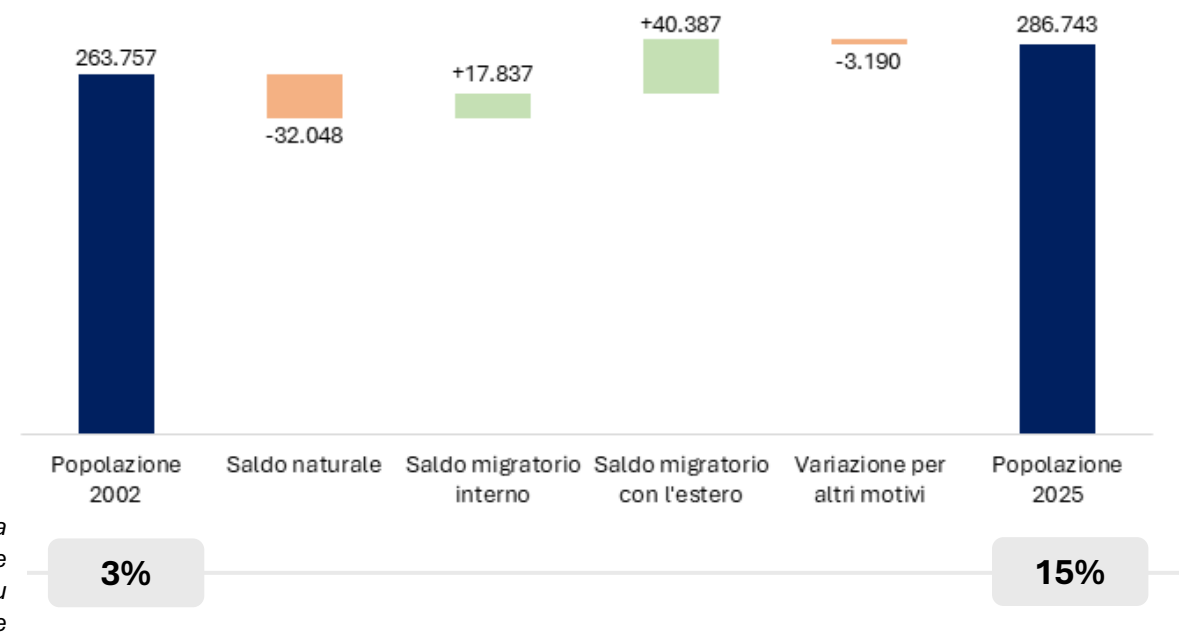
	var % 2025/2002	var % 2025/2010	var % 2025/2019
Piacenza	+8,7%	+0,7%	+0,2%
Regione Emilia-Romagna	+11,6%	+2,9%	+0,1%
Italia Nord-orientale	+8,8%	+1,3%	-0,3%

Rispetto agli andamenti a livello regionale e nazionale, la crescita della popolazione residente nella provincia di Piacenza è in linea con quella registrata nelle regioni del Nord-Est, mentre è inferiore di circa 3 punti percentuali rispetto a quanto avvenuto fra il 2002 e il 2025 nella regione Emilia-Romagna.

Nel periodo più recente (2019–2025), però, la distanza si assottiglia: le traiettorie demografiche tendono a convergere e i territori mostrano andamenti simili, con scarti molto contenuti soprattutto a livello provinciale e regionale. Nel complesso, si osserva come, dopo una fase di forte espansione, la popolazione stia entrando in una fase di stabilizzazione, in cui le differenze territoriali si attenuano e il ritmo di crescita si indebolisce ovunque

Apporto dei residenti stranieri (2002-2025)

Bilancio demografico della provincia di Piacenza – contributo del saldo naturale e del saldo migratorio interno ed estero alla crescita della popolazione tra il 2002 e il 2025



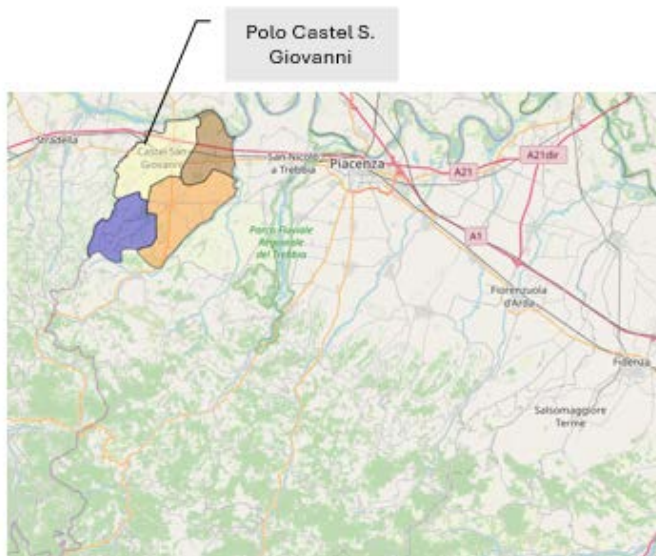
Variazioni percentuali della popolazione residente straniera e incidenza sul totale popolazione

	Variazione percentuale			Incidenza popolazione straniera	
	2025/2002	2025/2010	2025/2019	2002	2025
Provincia di Piacenza	+380%	+27%	+5%	3%	15%
Regione Emilia-Romagna	+312%	+34%	+8%	3%	13%
Italia Nord-orientale	+261%	+24%	+8%	3%	11%
Italia	+304%	+41%	+9%	3%	11%

In poco più di vent'anni, i residenti stranieri nella provincia di Piacenza sono aumentati di quasi quattro volte, passando infatti da circa 9.000 a quasi 43 mila. Osservando intervalli più recenti, invece, la crescita di popolazione residente è stata meno intensa ma comunque sostenuta: sia tra il 2010 e il 2025 che fra il 2019 e il 2025, la crescita di residenti con cittadinanza straniera è stata inferiore nella provincia di Piacenza rispetto a quanto registrato in Emilia-Romagna e nell'intero territorio italiano

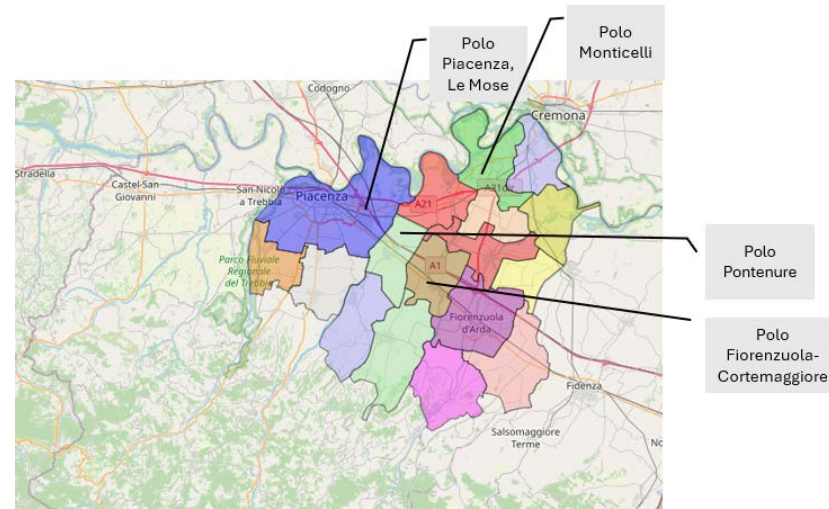
Analisi per i 3 cluster identificati: poli logistici e area di gravitazione

Cluster 1 – Polo Castel San Giovanni



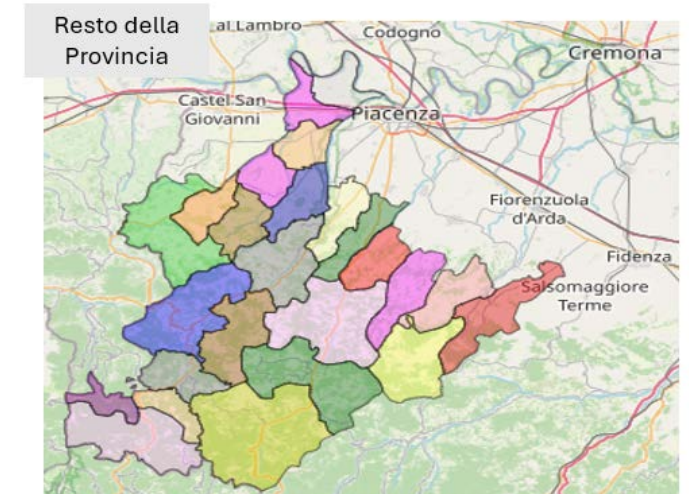
comprende il comune di Castel S. Giovanni (in cui è localizzato il polo logistico), insieme ai comuni limitrofi di Sarmato, Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino.

Cluster 2 – Polo Piacenza e poli minori



comprende i comuni di Piacenza, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Monticelli d'Ogna e Pontenure (nei quali insistono rispettivamente i poli logistici di LE MOSE, PONTENURE, FIORENZUOLA-CORTEMAGGIORE, MONTICELLI) con i comuni limitrofi di Alseno, Besenzone, Cadeo, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Gossolengo, Podenzano, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro e Villanova sull'Arda.

Cluster 3 – Resto della provincia

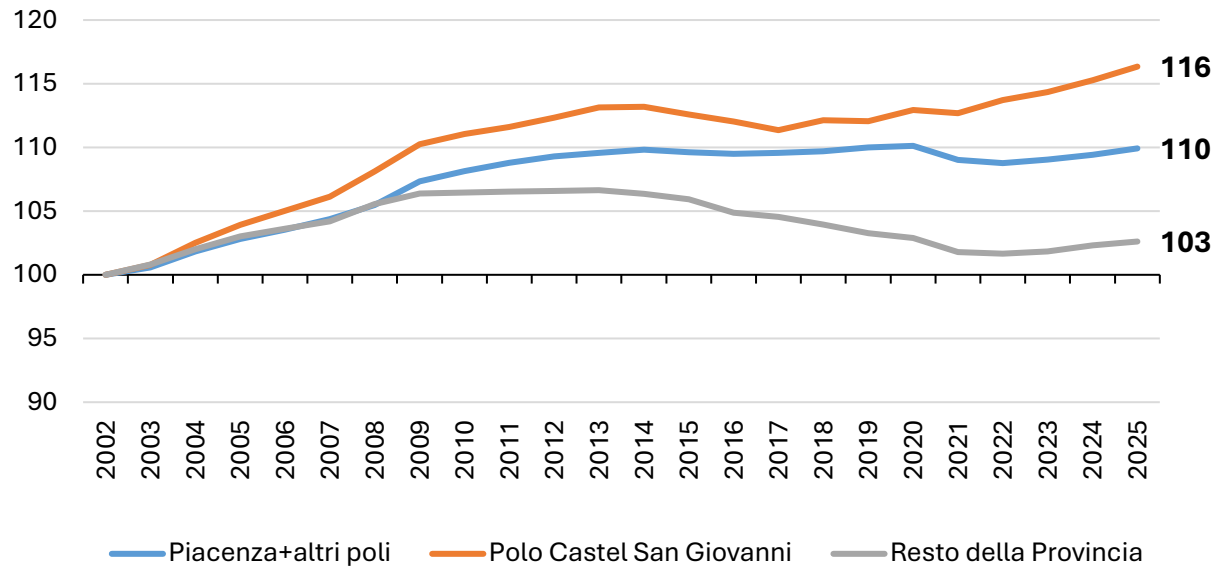


comprende il resto della provincia di Piacenza, che raggruppa i comuni nei quali non sono presenti poli logistici o che sono geograficamente distanti dagli stessi: Agazzano, Alta Val Tidone, Bettola, Bobbio, Calendasco, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso, Ottone, Pianello Val Tidone, Piozzano, Ponte dell'Olio, Rivergaro, Rottofreno, Travo, Vernasca, Vigolzone, Zerba.

L'analisi si focalizza quindi sull'evoluzione demografica dai primi anni Duemila e in prospettiva in tre cluster, identificati a partire dalla presenza o meno di poli logistici – aspetto che si presuppone possa aver contribuito ad un maggiore afflusso di cittadini stranieri attratti da opportunità lavorative nei territori più interessati da tali attività e una minore emigrazione verso altri territori.

Evoluzione popolazione residente per cluster

Evoluzione della popolazione residente per cluster (numeri indice, 2002 = 100)



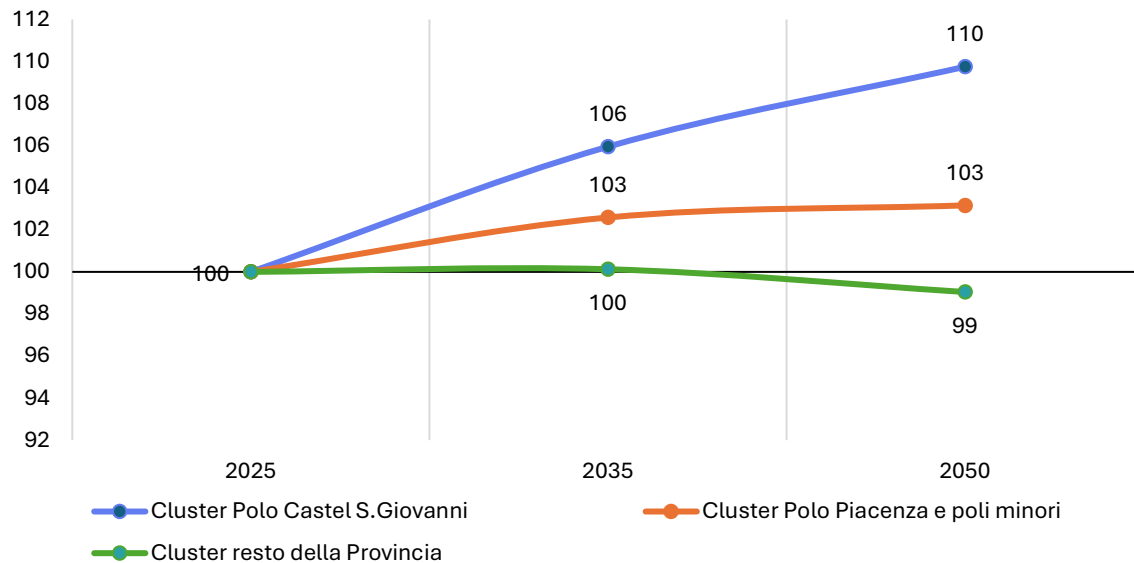
Popolazione residente, variazioni percentuali in diversi archi temporali e aggregazioni territoriali

Cluster / Territorio	variazione 2002-2012	variazione 2013-2025	variazione 2002-2025
Polo Piacenza e poli minori	+9,3%	+0,3%	+9,9%
Polo Castel S. Giovanni	+12,3%	+2,8%	+16,3%
Resto della provincia	+6,6%	-3,8%	+2,6%
Totale Provincia di Piacenza	+8,9%	-0,4%	+8,7%
<i>Emilia-Romagna</i>	+10%	+1%	+12%
<i>Italia Nord Est</i>	+8%	+0%	+9%

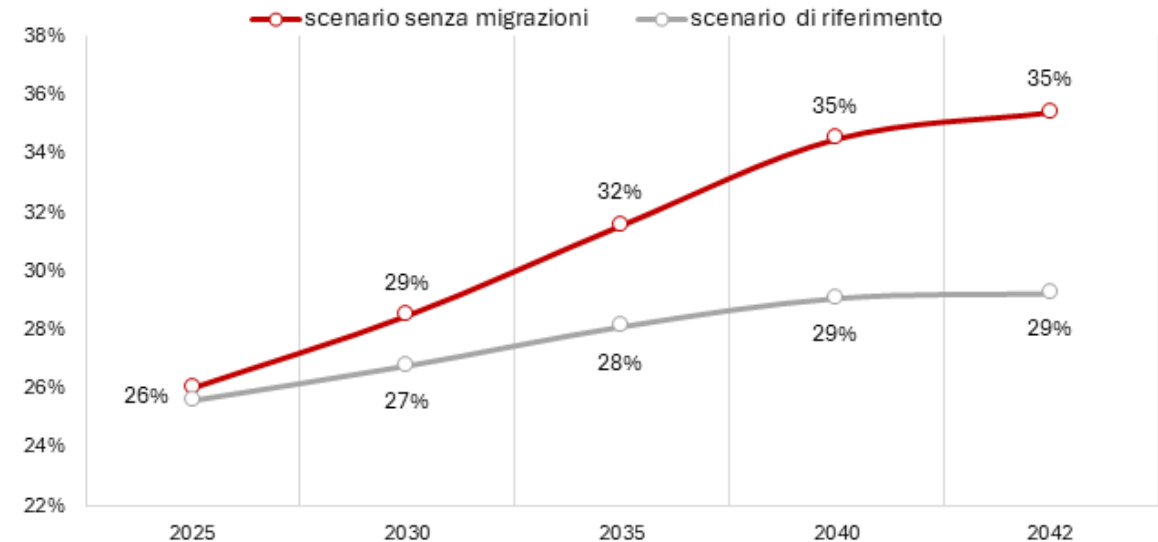
L'analisi si focalizza quindi sull'evoluzione demografica dai primi anni Duemila e in prospettiva in tre cluster, identificati a partire dalla presenza o meno di poli logistici – aspetto che si presuppone possa aver contribuito ad un maggiore afflusso di cittadini stranieri attratti da opportunità lavorative nei territori più interessati da tali attività e una minore emigrazione verso altri territori.

Previsioni della popolazione

Previsioni di crescita della popolazione residente in provincia di Piacenza, per cluster territoriale (numeri indice: 2025 = 100)



Andamento % della popolazione anziana (over 65) per scenario, Provincia di Piacenza, Anni 2025-2042



Secondo gli scenari prodotti dall'Istat, nel periodo compreso tra il 2025 e il 2035 i cluster di Piacenza/poli minori e soprattutto di Castel San Giovanni mostrano una capacità attrattiva nettamente superiore, con una previsione di crescita della popolazione al 2035 rispettivamente del 3% e del 6%, mentre nel resto della provincia si verifica un fenomeno di stagnazione (+0,1%). Anche al 2050 la tendenza rimane simile: Castel San Giovanni continua a crescere rispetto al 2035, seppur in maniera più contenuta (+4%), Piacenza rimane stabile (+0,6%), mentre il resto della provincia sperimenta invece una riduzione della popolazione pari al -1%. Complessivamente, la previsione per il periodo 2025–2050 mostra un incremento del 10% per Castel San Giovanni e del 3% per Piacenza, mentre il resto della provincia perde popolazione. Questo andamento conferma il ruolo strutturale dei poli logistici come importanti fattori di crescita demografica a livello provinciale.